

# Floridia. Il sindaco Scalorino si attiva contro l'antenna Wind. "Inviata diffida"

"Io sono contro quell'antenna". Il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, da settimane ha assunto una posizione chiara sul ripetitore telefonico installato sul terreno di un privato in via Marina di Melilli.

"Ho già preso tutti i provvedimenti che mi sono consentiti dalla legge per fermare tutta la vicenda. Ho nominato un tecnico per un parere sul rispetto nell'autorizzazione del regolamento comunale, ho contattato un avvocato esperto in materia. Ho, inoltre, inviato una lettera alla Wind, chiedendo un incontro per trovare una soluzione alternativa in un luogo lontano dal centro abitato. Ancora ho diffidato la stessa società ad attivare l'antenna e ho chiesto all'arpa un monitoraggio di tutte le antenne presenti sul territorio. Sappiate, tra l'altro, che la scuola che si trova sotto quella antenna è frequentata anche da mia figlia e non dai figli di chi ha interesse e di certi mistificatori di professione. Quindi la vicenda mi coinvolge anche da genitore oltre che da sindaco", spiega Scalorino.

Che rispedisce al mittente tutte le accuse. "Vorrei tentare di fare chiarezza. L'autorizzazione è stata concessa dall'Arpa e, solo successivamente, è stata rilasciata, come previsto dalla norma, quella edilizia a cura dell'ufficio tecnico comunale. Ma né la richiesta della Wind né l'autorizzazione dello stesso ufficio sono mai passate dal sottoscritto", dice Scalorino. "Ho chiesto formalmente delucidazioni al responsabile dell'ufficio tecnico.

Il punto è che la vicenda è stata gestita come una semplice ratifica tecnica consequenziale al parere favorevole

rilasciato dall'Arpa. È stato sottovalutato il ruolo della politica, che invece è fondamentale”.

---

## **Siracusa. Soprintendenza Inda, il fair play di Fabio Granata**

Il suo nome era tra i quaranta in corsa per il ruolo di soprintendente della Fondazione Inda. Ma alla fine, Fabio Granata non è stato incluso nel tris di nomi presentati al ministero. “Mi compiaccio per l'autorevolezza dei tre nomi selezionati”, dice con fair play nel commentare le scelte del cda Inda. “Ho risposto con entusiasmo al bando poiché so di avere requisiti ed esperienza adeguati a qualsiasi governance di imprese culturali che ritengo di dover mettere a disposizione della mia città e della sua più importante istituzione culturale”, spiega Granata. Che ci tiene a chiarire un passaggio. “Non sono un ex politico ma semplicemente un cittadino consapevole e un operatore culturale disinteressato e, credo, apprezzato anche fuori Siracusa. Amo Siracusa e so come pochi che attorno alla tradizione dell'Inda si sono sviluppate e potranno crescere ulteriormente dinamiche culturali, turistiche ed economiche notevoli. Darò comunque il mio contributo, come ho sempre fatto al di là dei ruoli ricoperti”.

---

# **Siracusa. Mensa scolastica, il caso Raiti. "Troppo clamore, ma si faccia chiarezza"**

Undici presidenti di Consiglio di altrettanti istituti comprensivi prendono le distanze dall'iniziativa di alcuni genitori di bambini che frequentano la Raiti. Nei gironi scorsi hanno chiesto con una lettera aperta l'intervento dei Nas e delle autorità sanitarie per verificare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche. "Siamo perplessi nei confronti di questa campagna che appare slegata da quanto prodotto in questi mesi di

riunioni e confronti avviati tra amministrazione comunale, dirigenti e, soprattutto, rappresentanti dei genitori", si legge in una nota inviata anche al sindaco.

"In piena sinergia con i Dirigenti scolastici, gli istituti hanno nominato al proprio

interno i referenti per il servizio di refezione. Un insegnante e due genitori, in molti

casi affiancati anche dagli stessi Presidenti di Consiglio, operano quotidianamente

controlli sulla qualità, quantità e gradimento dei pasti serviti. Dall'inizio dell'anno, grazie alla rete di contatti quotidiani e alle segnalazioni dei genitori, si è proceduto a qualche aggiustamento negli alimenti. Un percorso che, ne siamo ben consapevoli, appare difficile e lungo".

Quanto al caso segnalato, presunta presenza di insetti nella pasta, "l'episodio non è stato gestito secondo procedura tanto che, a quanto si legge e si ascolta dalle parole di alcune rappresentanti, l'anomalia sarebbe stata segnalata dopo diverse ore, sconosciuta agli stessi genitori e resa pubblica

alcuni giorni dopo. Una comunicazione distorta, indotta probabilmente dalla mancanza di prove (vedi piatto e/o fotografie dello stesso), sta ingenerando un effetto negativo su molte famiglie e, soprattutto, sul lavoro degli organismi collegiali impegnati ogni giorno”.

Alla Dirigente dell’Istituto Comprensivo Raiti gli undici presidenti di consiglio scolastico chiedono di “dichiarare ufficialmente la loro posizione sulla vicenda”, visto che non c’è stata possibilità “di una condivisione e di una informazione diretta e piena della vicenda”.

---

## **Palazzolo. Festa in Consiglio Comunale per Vincenzo Monaco dopo settimane in tv con "Dolci dopo il Tiggì"**

Il Consiglio Comunale di Palazzolo Acreide ha attribuito un riconoscimento a Vincenzo Monaco. Il giovane pasticciere si è distinto nelle settimane scorse con una serie di brillanti performance durante la trasmissione di Rai Uno “Dolci dopo il Tiggì”. Gli è stato consegnato un piatto dell’artigianato palazzolese come riconoscimento per il suo successo. “Ha dimostrato la voglia dei giovani siciliani che spendono le loro energie per mantenere le tradizioni della Sicilia. Ci hai tenuti incollati alla Tv dimostrando l’amore per questa terra, con garbo, sorridendo e con eleganza, oltre ad essere stato un biglietto da visita importante per il nostro territorio. Ho voluto quindi che la città ti rendesse grazie”, ha detto il presidente del Consiglio Comunale, Santa Trombadore. Il sindaco Carlo Scibetta ha sottolineato che questo è solo un

primo momento per riconoscere a Vincenzo Monaco ciò che ha rappresentato. “Ha suscitato in me – ha aggiunto – e in questa cittadinanza l’orgoglio di essere palazzolese, di rappresentare questa comunità che sa esprimere le proprie risorse giovanili. Tu rappresenti l’altra faccia della medaglia rispetto a tanti ragazzi che vanno via, tu sei tra quelli che rimangono per far crescere la nostra comunità. Infinitamente grazie per quello che hai fatto e per quello che farai”.

---

## **Siracusa Sud, incidente in rampa di uscita dell'autostrada: un mezzo pesante finisce oltre il guardrail**

A causa del fondo stradale reso viscido dall’umidità, un autoarticolato è andato a sbattere contro il guardrail della rampa di uscita Siracusa Sud della Catania-Siracusa. Il rimorchio è finito sulle campagne circostanti mentre la cabina rimane sulla carreggiata. L’incidente è avvenuto nella prima parte della mattina. Nessuna conseguenza per l’uomo alla guida del mezzo pesante. Traffico regolare, sia in autostrada sia sulla stessa rampa. Il camion, infatti, non ha occupato una porzione tale di carreggiata da impedire il passaggio delle auto. Sul posto, una pattuglia della Polstrada di Lentini, personale Anas e i tecnici della particolare gru che si occupa di rimuovere l’autoarticolato.

---

# **Siracusa. Lunedì le reliquie di Santa Lucia in visita alla Guardia di Finanza**

Il reliquiario di Santa Lucia lunedì verrà accolto nella sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa. Iniziativa realizzata in sinergia con l'Arcidiocesi e la Deputazione della Cappella di Santa Lucia.

Le reliquie verranno prelevate in Cattedrale alle 10 e consegnate all'arrivo, nella caserma di via Epicarmo, dal'arcivescovo Salvatore Pappalardo al Comandante Provinciale, colonnello Antonino Spampinato.

Il capitano Dario Bordi ed il tenente Alessandra Falcone, rispettivamente Comandanti della Compagnia di Siracusa e della Tenenza di Noto, porteranno all'altare le reliquie, l'omero e le scarpette.

La Santa Messa sarà officiata dall'arcivescovo alla presenza del Comandante Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, il generale Ignazio Gibilaro.

Dalle 12.00, poi, le scolaresche e la cittadinanza potranno onorare le reliquie di Santa Lucia ed ammirare cinque opere sulla Santa provenienti dalla Galleria Regionale "Palazzo Bellomo", resi disponibili dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

---

# **Floridia. Primavera Floridiana chiede lumi sull'impianto sportivo della Marchesa**

Interrogazione urgente per discutere dello stato dell'impianto sportivo di contrada Marchesa. Primavera Floridiana chiede lumi al sindaco ed all'assessore allo sport dopo che la struttura avrebbe subito "significative modifiche progettuali e strutturali, tuttora evidenti, e tali da variare stabilmente la destinazione d'uso dell'impianto rispetto alla originaria destinazione ( campo di calcetto, pallavolo, pallacanestro e tennis)", a seguito di una manifestazione svolta nei primi mesi dell'anno. Il movimento politico interroga, poi, l'amministrazione sul collaudo e la staticità della tribuna che costituirebbe "un concreto pericolo per l'incolumità pubblica". La questione dovrebbe essere trattata in Consiglio Comunale.

---

# **Siracusa. Raccolta fondi per "Cuore di Bimbi"**

Il Comitato Per Siracusa, insieme alla fondazione Aiutare i Bambini, promuove nel fine settimana una raccolta fondi per i piccoli cardiopatici. Oggi e domani appuntamento con "Le piazze del cuore", a sostegno del progetto "Cuore di Bimbi". Nella galleria commerciale di Via Necropoli del Fusco a Siracusa verrà allestito un banchetto di raccolta fondi per salvare bambini che nascono con il cuore malato e che nel

proprio paese non possono essere curati a causa della mancanza di medici e strutture sanitarie.

Grazie ai fondi che verranno inviati, da Siracusa come da tutte le altre piazze d'Italia dove si svolgerà l'evento, questi bambini potranno essere operati.

Per la provincia di Siracusa a coordinare l'organizzazione è Antonella Quattropiani, in collaborazione con il "Comitato Per Siracusa" coordinato da Michele Buonomo.

"Negli anni passati – commenta la Quattropiani- abbiamo raggiunto risultati positivi. Desideriamo confermare questo trend pur capendo il momento economico critico che si sta vivendo. Ma chi può, anche con un piccolo gesto, darà un supporto importante ai tanti piccoli bimbi che patiscono le malattie cardiache".

In cambio di una donazione si riceverà in cambio un piccolo ricordo: un panettoncino o una confezione di the, braccialetto Cruciani e addobbo natalizio.

---

## **Priolo. Sventato omicidio-suicidio: una madre trasforma l'auto in camera a gas per lei e il figlio**

Poteva essere una nuova tragedia familiare. La pronta segnalazione di un passante e l'intervento di carabinieri e 118 ha evitato che accadesse il peggio.

Questa mattina a Priolo gesto disperato di una madre che, insieme al figlio minorenne con problemi legati ad una disabilità psichica, si è diretta in auto a Marina di Priolo per tentare il suicidio e condannare a morte certa anche il

proprio figlio.

Un uomo lì di passaggio ha notato quell'auto apparentemente abbandonata. Ma soprattutto si è reso conto che alla marmitta era stato collegato artigianalmente un tubo che terminava proprio dentro l'abitacolo della vettura. Immediata la telefonata al 112.

In pochi minuti sono arrivate sul posto le macchine della stazione di Priolo e due autoambulanze del 118. Dentro la vettura, madre e figlio apparivano in stato di semi coscienza. Sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. Dentro l'auto in folgiotto di carta sul quale la donna aveva scritto le sue ultime volontà. I primi esami hanno consentito di accertare che aveva ingerito circa dieci compresse di un forte ansiolitico, il "Tavor", dato anche al figlio.

I due non sono in pericolo di vita. Per la donna è però scattato l'arresto per tentato omicidio. E' trattenuta in camera di sicurezza all'interno dell'ospedale Umberto I in attesa di giudizio, così come disposto dall'autorità giudiziaria competente.

---

## **Siracusa. Targia, il viadotto dimenticato: verrà chiuso dopo la realizzazione di una nuova bretella**

A febbraio saranno due anni. Ventiquattro mesi passati in attesa di un intervento straordinario. Ma per il viadotto di Targia i giorni si susseguono senza novità. Traffico ridotto, transito vietato ai mezzi pesanti (che non sempre osservano) e uno sguardo alle campate sperando che non si aggravi col

passare del tempo lo stato del manufatto.

Da Palermo non si è riusciti a calamitare le risorse necessarie, fondi europei assegnati ora a quella di fuga ora a quell'altra. Ma non al viadotto di Targia.

Ci pensa allora Siracusa. In bilancio è previsto un mutuo per realizzare una nuova bretella da affiancare a quella esistente, quella che permette alle auto di entrare in città. Il progetto è stato quasi completato dagli uffici comunali. Una volta pronta la nuova bretella, tutto il traffico – in entrata ed in uscita – sarà deviato sulle due corsie così ricavate (quella esistente e quella creata ex novo). E il viadotto verrà chiuso totalmente. Fine dei giochi? Intanto vi mostriamo le sue condizioni attuali.